

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PERMANENTE SUL GIOCO CON PREMI IN DENARO, SUA DISCIPLINA E INDIRIZZI PER LA PREVENZIONE DELLA LUDOPATIA

Su proposta dei Consiglieri Comunali Maria Rosa Biggi e Gianpaolo Malatesta, ai sensi dell'art. 51 del Consiglio Comunale;

Premesso:

- che il gioco con premi in denaro si sta diffondendo a livello capillare, non solo nel nostro Paese (soffrono di ludopatia circa un milione e mezzo di adulti) ma anche nella nostra città, configurandosi come una piaga sociale capace di distruggere le vite dei giovani e delle famiglie che si indebitano finendo nel lastrico e talvolta nel giro dell'usura, come è stato anche segnalato dalla Fondazione Antiusura nel corso dell'audizione nella 5^a Commissione Consiliare del 02.05.2011;

- che tra il 2005 e il 2010 si è osservato a livello nazionale un aumento del 165% delle istanze di accesso al fondo di solidarietà presentata dalle vittime di usura;

- che ai sensi dell'articolo 721 del Codice Penale "sono giochi d'azzardo quelli nei quali ricorre il fine di lucro e la vincita o la perdita è quasi interamente aleatoria"; l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato regola e controlla 22 tipologie di giochi autorizzati che rientrano nelle categorie del lotto, dei giochi numerici e di abilità, delle lotterie, del Bingo, degli apparecchi new slot, dei giochi a base sportiva e ippica; secondo Eurispes il gioco pubblico rappresenta la terza industria italiana;

- che un'indagine predisposta da Nomisma ha rilevato una larga diffusione del gioco con premi in denaro nel mondo giovanile: il 68% dei 950.000 studenti intervistati ha dichiarato di aver avuto almeno un'occasione di gioco, tra i minori di età tra i 15 e 19 anni la crescente diffusione del gioco costituisce un grave rischio di dipendenza;

- che dal 2008 al 2009 la percentuale di studenti giocatori è aumentata dal 40 al 47 %; l'aumento maggiore è tra le ragazze, passate dal 29 al 36 %, i maschi passano invece dal 53 al 57% (ricerca di Ifc-Cnr del 2009); tra questi, nonostante il divieto di legge, circa 550.000 sono i minorenni corrispondenti al 43% dei giovani scolarizzati;

- che il soggetto affetto da ludopatia perde il controllo della propria persona e la percezione della realtà, contrae debiti e per risanare la situazione debitoria accede a prestiti bancari cadendo talvolta nelle reti della criminalità;

- che, in un momento di grave crisi economica, il gioco si sta configurando come una dipendenza che colpisce tutti ma soprattutto mette a rischio le fasce più deboli dai giovani, ai pensionati, ai disoccupati, alle casalinghe, come ha messo in evidenza recentemente il Censis;

- che nel 2010 gli italiani hanno speso per giochi d'azzardo e scommesse più di 61 miliardi di euro con un incremento del 13% rispetto all'anno precedente e per il 2011 si stima che la spesa raggiungerà gli 80 miliardi;



IL DIRETTORE
Dott. Giacomo Tinella

- che il gioco con premi in denaro è incentivato dallo Stato che ha incassato nel 2010 oltre 8,7 miliardi di Euro lordi e che attualmente vengono pubblicizzati con grande insistenza i video poker on line prestandosi a comportamenti illegali con il pericolo dell'ingresso in questo settore della criminalità organizzata costituendo una grave minaccia per la sicurezza pubblica;

- che la legge di Stabilità per il 2011 (legge n. 220/2010) prevede che l' AAMS introduca e disciplini nuove tipologie di giochi e che nel corso dell'anno saranno immesse nel mercato 54000 slot machine, oltre i 383.302 apparecchi già esistenti;

- che il decreto direttoriale dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato n. 2011/1118/1/giochi/ADI del 5 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2011, stabilisce l'avvio, dal 1° luglio 2011, dell' aumento degli operatori new slot, così come previsto dalla Legge di stabilità 2011, al fine di aumentare il livello di sicurezza del comparto dei giochi pubblici;

- che tale decreto istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2011, l'elenco unico a livello nazionale dei soggetti che svolgono attività funzionali alla raccolta nel gioco mediante apparecchi da intrattenimento con vincite in denaro;

- che, all'interno dell'elenco, è prevista una sottosezione dedicata all'iscrizione dei titolari di esercizio presso i quali sono installati apparecchi e videoterminali;

- che per quanto riguarda la città di Genova, secondo i dati del 2011, sono presenti ben 2007 esercizi con new slot e 56 sale con video lottery;

- che la cultura del gioco e del facile guadagno, indotta abilmente dai mass media, condiziona gli stili di vita soprattutto nei giovani, influisce sullo sviluppo economico in quanto convoglia sul gioco e non, per esempio, sul commercio le risorse delle famiglie;

- che è stato approvato dal Consiglio Comunale un ordine del giorno del 20.05.2010 che impegnava:

ad individuare gli strumenti per limitare e disincentivare il gioco con premi in denaro;

a promuovere iniziative che sensibilizzino la cittadinanza sui pericoli del gioco con premi in denaro e volte a informare e difendere le fasce più deboli;

- che in molti Comuni italiani si sono promosse iniziative contro la diffusione del gioco con premi in denaro, finalizzate in particolare alla prevenzione e alla definizione di limiti;

- che il Comune di Genova ha iniziato l'iter per imporre il divieto di installare news-slot nei circoli ai quali il Comune assegna locali con affitti agevolati;

Ravvisata la necessità di introdurre misure volte a contenere la diffusione del fenomeno del gioco con premi in denaro con tutte le conseguenze dal punto di vista sociale;



Il DIRETTORE
Roberto Tinella

Preso atto dei vincoli all'insediamento di sale da gioco polivalenti, sale scommesse, bingo e simili previsti dal nuovo Piano Urbanistico Comunale adottato dal Consiglio Comunale in data 07 dicembre 2011 con deliberazione n. 92, che in particolare richiede a tal fine una superficie minima di 100 metri quadrati, la dotazione di idonei servizi igienici, la disponibilità di un posto auto ogni 20 mq di superficie, escludendo la possibilità di insediamento in diversi ambiti in cui al connettivo urbano è aggiunta la relativa specifica, come nel centro storico;

Ritenuto opportuno, per rendere più efficace ed incisiva l'azione del Comune di Genova a tutela della propria cittadinanza, costituire un organismo permanente con compiti di studio del fenomeno e di proposta alla Civica Amministrazione delle azioni di prevenzione correlate, e di disciplinarne a tal fine le funzioni, la composizione e il funzionamento;

Ritenuto altresì opportuno definire alcuni indirizzi fondamentali per l'attività amministrativa in relazione al contrasto della piaga della ludopatia e del degrado economico-sociale;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento e del parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 c.1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare immediatamente eseguibile il seguente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regio Decreto 773/1931 Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (di seguito citato come "TULLPS") che disciplina i giochi leciti;

Visto l'art. 718 del Codice Penale che punisce il gioco d'azzardo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visti lo Statuto del Comune di Genova e il Regolamento del Consiglio Comunale;



IL DIRETTORE
Dott. Giacomo Tinella

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. di istituire in regime sperimentale, con votazione a maggioranza assoluta dei componenti ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, una Consulta permanente sul gioco con premi in denaro, con il compito di studiare il fenomeno della ludopatia e le azioni preventive pertinenti, e di formulare proposte alla Civica Amministrazione;

2. prevedere che alla stessa Consulta si occupi in via sperimentale per l'anno 2012 di:

a. promuovere iniziative (campagne pubblicitarie, materiale informativo, progetti nelle scuole e con le famiglie) volte ad informare la cittadinanza sui rischi della dipendenza da gioco;

b. provvedere ad un monitoraggio del fenomeno ludopatia a livello comunale, promuovendo anche ricerche specialistiche in collaborazione con l'Università, gli Enti di Ricerca e le Associazioni competenti, a fronte di congrui finanziamenti esterni;

c. provvedere, sulla base delle risultanze dell'analisi del fenomeno, ad inviare segnalazioni e relazioni alla Questura di Genova, quale Autorità Amministrativa competente per l'autorizzazione dei locali adibiti al gioco con premi in denaro ai sensi dell'art. 88 TULLPS, al fine di promuovere eventuali azioni di censura di abuso di licenza ai sensi dell'art. 10 TULLPS da parte di chi gestisce tali locali creando un'illecita turbativa nei soggetti appartenenti alle fasce economicamente deboli della cittadinanza e ai minorenni;

d. studiare la fattibilità dell'istituzione e gestione di un telefono verde per l'emergenza ludopatia;

e. studiare la fattibilità di un sistema incentivante per i gestori dei pubblici esercizi e del vicinato che rinuncino all'installazione di apparecchi per il gioco con premi a denaro;

f. studiare la fattibilità di misure inibitorie dell'installazione dei giochi, quali indici di rapporto alla superficie dei pubblici esercizi e degli esercizi di vicinato;

3. di prevedere altresì che tale Consulta sia composta dai seguenti membri di diritto, che partecipano a titolo gratuito:

a. due consiglieri comunali nominati dallo stesso Consiglio ogni anno con funzioni di presidente e vicepresidente, quali coordinatori dell'attività della Consulta, e relatori della stessa al Consiglio stesso;

b. dagli Assessori Comunali con delega sui Servizi Sociali e sul Commercio;

c. un funzionario della Civica Direzione Politiche Sociali;



IL DIRETTORE
Dott. Giacomo Piaella

- d. un funzionario del Dipartimento Dipendenze Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese;
- e. un rappresentante della FONDAZIONE ANTIUSURA S.MARIA DEL SOCCORSO ONLUS;
- f. un rappresentante dell'associazione ARCI;
- g. un rappresentante dell'associazione ACLI;
- h. un rappresentante del FORUM TERZO SETTORE;
- i. un rappresentante del C.S.I.;
- j. un rappresentante della CONFCOMMERCIO;
- k. un rappresentante della CONFESERCENTI;
- l. un rappresentante delle ASSOCIAZIONI CONSUMATORI.

Sono membri eventuali, convocati dalla Presidenza della Consulta stessa, funzionari di altre Civiche Direzioni, e i rappresentanti di Municipi e di associazioni ed enti pubblici e privati.

4. di prevedere inoltre che detta Consulta si riunisca a cadenza non inferiore al trimestre, e che si avvalga per l'adempimento delle proprie funzioni delle competenti strutture comunali e sanitarie, valorizzando l'apporto del territorio;

5. che siano predisposti dalla Polizia Municipale frequenti controlli presso i locali adibiti al gioco con premi in denaro, presso i pubblici esercizi e gli esercizi di vicinato che hanno installato apparecchi videolottery e simili; che tali controlli siano finalizzati alla verifica dell'eventuale presenza di minorenni e pregiudicati; che l'esito dei controlli sia relazionato tempestivamente alla Consulta di cui sopra;

6. di promuovere presso l'ANCI una campagna contro la diffusione del gioco con premi in denaro on line, fenomeno sempre più incontrollabile e grave pericolo soprattutto per i minori che possono entrare in una vera e propria dipendenza "al sicuro" delle mura domestiche e di promuovere iniziative volte a vietare la pubblicità che alimenta la seduzione nei confronti di chi è meno attrezzato dal punto di vista psicologico ed economico e può intravedere nel gioco una via d'uscita ai propri problemi;

7. che, attesa l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Dlgs 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.



IL DIRETTORE
Dott. Giampaolo Tinella



COMUNE DI GENOVA

Direzione Sviluppo Economico e Commercio

È parte integrante della proposta di Deliberazione n. 25 del 27.01.2012 cod. uff. 150

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PERMANENTE SUL GIOCO CON PREMI IN DENARO, SUA DISCIPLINA E INDIRIZZI PER LA PREVENZIONE DELLA LUDOPATIA

PARERE TECNICO (Art. 49/DLg 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Genova, 09/02/2012



*Il Direttore
Dott. Giacomo Tinella*

Non necessario, visto l'allegato al parere tecnico

Genova, 9 febbraio 2012

*IL DIRETTORE
Dr. MAGDA MARCHESE*

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 DLg 267/2000)

*Non necessario
09/02/2012*

*Il Dirigente
Dott. Giovanni Librici*

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

(Provvedimento Sindacale n. 300 del 24 settembre 2007)

*Questo, esprimo parere favorevole
alla legittimità.*

Genova, 12/2/2012

Il Segretario Generale

*IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Vanca Fuglisi)*

